



 DELTA
CONSULTORIO
DI COUNSELLING CRISTIANO

Gazette

dicembre 2018 N. 34



Care amiche lettrici e amici lettori

Con questa edizione della Gazette, cogliamo l'occasione per invitarvi a riflettere su un nuovo/vecchio argomento. Perché la pornografia **nuoce gravemente alla salute** di chi ne fa uso e a quella di coloro che vivono a loro stretto contatto, come ad esempio coniugi o fidanzati?

A mio modo di vedere non è una tematica proposta con la giusta urgenza in ambito ecclesiale e purtroppo quando raramente accade, si tende ad enfatizzare unicamente l'aspetto deleterio del problema, evitando di proporre approfondimenti o spunti che possano aiutare chi vi si trovi coinvolto.

Le statistiche ci indicano come i fruitori di pornografia su internet siano sempre più giovani, e come vi sia un mercato fertile ed in veloce espansione, che mira a sti-



*Angelo Restivo,
Counsellor*

molare e soddisfare le «esigenze» del mondo femminile. Ma cosa si nasconde veramente dietro alla pornografia? Pensiamo alle parole del Vangelo dove Dio ci comanda e ci ricorda che non possiamo perdere il controllo attivo su tutto ciò che entra nella nostra mente.

2 Corinzi 10:5 «facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo.» Romani 12:2 «siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente.»

Quindi come Associazione Delta abbiamo deciso di proporre un seminario che possa fornire degli strumenti pratici per aiutare chi faccia uso o sia dipendente da materiale pornografico. Augurandomi di vedervi numerosi, vi saluto caramente in Cristo.

Angelo Restivo

Il punto focale

Genesi di una dipendenza

Al giorno d'oggi, nella nostra società, la mente di ognuno di noi è bombardata da ogni genere d'immagini. Purtroppo molte di queste raffigurano uomini e donne, con o senza vestiti, ed hanno il potere di stimolare pensieri immorali in chi le visualizza. In questi momenti, specialmente con immagini a carattere sessuale nella mente di molte persone, accade qualcosa. La loro mente è incuriosita, stimolata, stuzzicata, e conseguentemente s'innescia il bisogno di vedere sempre più di frequente queste immagini fino al punto che non ne possono più fare a meno. Oggi, sia uomini che donne non devono neanche fare troppa fatica per cercare queste immagini perché le possono trovare molto facilmente direttamente sul loro smartphone. La pornografia quindi, non



*Daniele e Angela Wiens,
Counsellor*

solo è così facilmente accessibile, ma è anche gratuita, e se ne può usufruire in maniera completamente anonima. Tutti questi fattori fanno sì che alcune persone ne diventino «dipendenti».

Ma per quale motivo gli uomini, e anche le donne, continuano a guardare la pornografia? Purtroppo sono le esperienze formative dell'infanzia (come la solitudine, il dolore, la segretezza e l'ambivalenza relazionale) che portano queste persone a «curarsi» con la pornografia. In altre parole, la dipendenza dalla pornografia non è casuale o un capriccio, ma ci sono delle ragioni specifiche che portano la persona a quel determinato tipo di comportamento. I motivi sono da ricercare nel tipo di rapporto e relazione avuto con i genitori durante la fan-

ciullezza. Se i genitori sono stati affettuosi con il proprio figlio, abbracciandolo, e dicendogli regolarmente «Ti voglio bene», allora molto probabilmente non avrà problemi di dipendenza; ma se anche solo uno dei due genitori non ha mostrato affetto, allora verosimilmente durante l'adolescenza cercherà di «curarsi» con la falsa intimità della pornografia. Con la crescita, questa persona, potrebbe arrivare a pensare che il rimedio migliore alla sua solitudine sia il consolarsi con la pornografia (anche se dopo si sentirà ancora più sola ed isolata...). Oppure, se percepisce la futilità della sua vita, potrebbe pensare che, col guardare la pornografia ne guadagni in potenza e valore, e che tutte le donne siano al suo servizio; purtroppo finirà col sentirsi più miserabile di prima.

Ci sono tanti altri tipi di ferite che spingono una persona a trovare consolazione in questa falsa intimità. A questo punto è importante capire che cosa è accaduto nel passato e cosa lo ha portato al punto dov'è ora; lo scopo non è quello di trovare scuse per la dipendenza accusando i genitori o altri, ma piuttosto capire gli schemi comportamentali affinché si possa iniziare un cammino di guarigione.

Quindi la dipendenza dalla pornografia non è una problematica sessuale, ma prima ancora è una problematica relazionale. La persona che lotta con questo problema molto probabilmente ha subito ferite relazionali durante l'infanzia, e spesso le porta con sé per tanti anni; pensa di «relazionarsi» con altri attraverso la pornografia, ma questo la spinge sempre più verso l'isolamento, sperimentando sensi di colpa e vergogna.

Ma anche se sono state le relazioni che hanno ferito la persona e l'hanno portata alla dipendenza, attraverso le persone si può arrivare alla guarigione. E come avviene questo? Mettendo in pratica quanto riporta l'Apostolo Giacomo nella sua lettera: «Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti» (Gc 5:16a). In pratica, questo vuol dire che il sessodipendente ha bisogno di parlare delle sue lotte con un'altra persona, un referente fidato e «sicuro» (un credente maturo o pastore, sarebbe preferibile). Indubbiamente parlare di questi problemi con un'altra persona è molto difficile, ma il rendersi «vulnerabile e trasparente» con qualcun altro farà scemare drasticamente la vergogna che sperimenta da anni. Nel fare ciò, nonostante l'indubbia difficoltà, è assolutamente

cruciale che la persona in difficoltà prenda l'impegno di parlare regolarmente col suo referente, avendo una totale trasparenza nei suoi confronti; la finalità ultima non è quella di fare unicamente un resoconto relativo alla sua dipendenza, ma anche quello di condividere tutti gli aspetti della sua vita, delle sue frustrazioni e delle sue aspettative. Inoltre, in questi momenti di condivisione, è opportuno che inizi a fare un lavoro di introspezione, analizzando la sua infanzia per capire se ha subito delle ferite emozionali, fisiche o sessuali. Fare tutto questo non è facile perché nessuno di noi tendenzialmente ama riportare alla mente ferite che gli hanno procurato così tanto dolore e che, a fatica, abbiamo rintanato nella parte più nascosta della nostra coscienza. Ma è importante fare quest'analisi per arrivare a capire che sono proprio quelle ferite che porteranno alla ricerca della «cura» dalla pornografia. Durante il percorso di guarigione importante è la fase del perdono, decidendo di perdonare ogni singola persona che ha causato ogni nostra ferita. Il percorso di guarigione dalla sessodipendenza non è facile, ma è possibile se la persona è disposta a rendersi vulnerabile e a volere trovare aiuto tramite altri fratelli in Cristo.

Gli autori Daniele e Angela Wiens.

Daniele è stato dipendente lui stesso e ne è uscito. Lavora in una libreria cristiana e Angela è insegnante in una scuola d'infanzia. Vivono in provincia di Modena, Italia. Conducono il ministero «Liberati in Cristo» che ha lo scopo di aiutare chi lotta con la dipendenza sessuale, ed anche i loro coniugi.

Daniele ha conseguito un Master in Counselling Pastorale dalla Liberty University, Virginia - USA e possiede un Certificato di Terapeuta per dipendenza sessuale da MidAmerica Nazarene University, Kansas - USA.

Angela ha ottenuto l'attestato di completamento del Corso Avanzato di Counselling Cristiano rilasciato da L'Arca Teen Challenge - Italia.

Contatti

Il presidente



Claudio Agosta
Tel. 078 949 55 17

I counsellor



Jasmine Stauffer Barbera
Coordinatrice
Tel. 079 739 99 08



Angelo Restivo
Tel. 078 835 13 33



Fiorenza Toschini Segàt
Tel. 078 799 91 69

Annunci

Seminario «Pornografia: prevenzione, dipendenza e soluzioni»

Diretto da Daniele e Angela Wiens

Il seminario avrà luogo **venerdì 8 e sabato 9 febbraio 2019** al Centro Arca a Locarno.

Venerdì sera: Seminario per i genitori per come proteggere i loro figli da internet e la pornografia

Sabato: La dipendenza dalla pornografia; Cosa fare nella battaglia contro il peccato sessuale

Dettagli: vedi volantino

Seminario per coppie LiSa «Diventare sale e luce»

Chi ha seguito la formazione di una settimana «Diventare sale e luce» avrà la possibilità di partecipare al weekend di approfondimento del 30 e 31 marzo 2019.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito:

www.consultoriodelta.ch/seminari



■ Consultorio DELTA
Via Cattori 11
6600 Locarno

www.consultoriodelta.ch
info@consultoriodelta.ch
Tel. 091 751 07 17

PC 65-234345-1



P.P.
CH 6600 Locarno
Post CH SA